Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 187

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 16 agosto 1955

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510.
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1955, n. 678.

Modifica delle circoscrizioni territoriali della Cancelleria consolare presso la Legazione in Monrovia (Liberia) e del Consolato di 1ª categoria in Lagos (Nigeria) ed istituzione di un Vice consolato di 2ª categoria in Accra (Costa d'Oro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

La circoscrizione territoriale della Cancelleria consolare presso la Legazione in Monrovia (Liberia) è modificata come segue: il territorio dello Stato, Sierra Leone e Costa d'Oro.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale del Consolato di 1ª categoria in Lagos (Nigeria) è modificata come segue: Nigeria britannica e i territori del Togo e del Camerun sottoposti ad amministrazione fiduciaria britannica.

Art. 3.

E' istituito un Vice consolato di 2ª categoria in Accra (Costa d'Oro) alle dipendenze della Cancelleria consolare presso la Legazione in Monrovia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1955

GRONCHI

MARTINO

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *agosto* 1955
Atti del Governo, registro n. 92, *foglio n.* 61. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1955, n. 679.

Modificazioni dello statuto del Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 18 ottobre 1934, n. 2111, concernente l'erezione in ente morale del Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia;
Visti il decreto luogotenenziale 2 novembre 1945, n. 900, che approva lo statuto vigente del Circolo ed il decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1948, n. 580, che modifica gli articoli 14 e 15 dello statuto medesimo;
Considerata l'opportunità di ricondurre l'istituzione nell'ambito, più proprio, del Ministero della difesa, modificando a tal fine anche quelle norme statutarie che in atto attribuiscono alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i compiti di vigilanza sull'Ente;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per la difesa e per le finanze;

Decreta:

Articolo unico.

L'art. 1 dello statuto del Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia è modificato come segue:

« Il Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia è posto sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

Presidente onorario del Circolo è il Ministro per la difesa, che vi esercita l'alta autorità ».

Il secondo comma dell'art. 19 è modificato come segue:

« Il presidente effettivo del Circolo è nominato con decreto del Ministro per la difesa ».

Il quinto capoverso dell'art. 22 è modificato come segue:

« esamina ed approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo del Circolo, da sottoporre poi all'esame ed approvazione del Ministro per la difesa ».

Nella lettera *b*) dell'art. 37 sono soppresse le parole « e dei Ministeri delle Forze armate e da quello delle finanze per la Regia guardia di finanza ».

I quattro capoversi dell'art. 40 sono modificati come segue:

« Tutta la gestione patrimoniale e finanziaria è sottoposta al controllo di una Commissione di revisione composta da un ufficiale di ciascuna delle tre Armi di terra, di mare e dell'aria, da un ufficiale del Corpo della Guardia di finanza, designato dal Comando generale del Corpo stesso, e da due esperti in materia amministrativa.

« La Commissione è nominata dal Ministro per la difesa, che ne designa il presidente.

« Gli eventuali rilievi formano oggetto di comunicazione al presidente del Circolo e al Ministro per la difesa.

« Alla fine dell'esercizio finanziario, la Commissione di revisione, esaminato il consuntivo, presenta al Ministro per la difesa, cui è riservata l'approvazione del consuntivo stesso, una relazione finale sull'andamento della gestione.

« La Commissione prende altresì in esame il preventivo per l'esercizio successivo e ne riferisce al Ministro per la difesa al quale è demandata l'approvazione dell'atto ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1955

GRONCHI

SCELBA — TREMELLONI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *agosto* 1955
Atti del Governo, registro n. 92, *foglio n.* 62. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 luglio 1955, n. 680.

Autorizzazione all'Università degli studi di Cagliari ad acquistare il palazzo del Seminario Tridentino, sito in Cagliari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
Veduta la domanda in data 22 dicembre 1954, con la quale il rettore della Università degli studi di Cagliari, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 30 ottobre 1954, ha chiesto di essere autorizzato ad acquistare il palazzo del Seminario Tridentino, di proprietà dell'Ente Seminario Tridentino, Ente di culto non congruabile, rappresentato dall'Arcivescovo pro tempore dell'Archidiocesi di Cagliari, edificio sito nella stessa città ai civici numeri 32, 34, 36 con tutte le adiacenze e pertinenze, compresi due cortili, al prezzo risultante dalla relazione di stima dell'Ufficio tecnico erariale di Cagliari in data 24 aprile 1953;
Veduta la legge 5 giugno 1850, n. 1037, sugli acquisti dei corpi morali;
Veduto il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;
Veduto l'art. 17 del Codice civile;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

L'Università degli studi di Cagliari è autorizzata ad acquistare l'edificio Seminario Tridentino, sito in Cagliari, e di proprietà dell'Ente Seminario Tridentino, Ente di culto non congruabile, al prezzo risultante dalla stima dell'Ufficio tecnico erariale di Cagliari in data 24 aprile 1953.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1955

GRONCHI

ROSSI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *agosto* 1955
Atti del Governo, registro n. 92, *foglio n.* 64. — E. GRECO

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1955.

Protezione temporanea alle invenzioni industriali, ai modelli e ai marchi esposti nella « XXI Mostra nazionale della radio e televisione » che avrà luogo dal 10 al 19 settembre 1955, a Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;
Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale le norme del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applicano anche ai modelli di utilità ed ai modelli e disegni ornamentali;
Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figureranno nelle esposizioni;
Vista la domanda avanzata dal presidente della « XXI Mostra nazionale della radio e televisione » a Milano;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XXI Mostra nazionale della radio e televisione » che avrà luogo a Milano dal 10 al 19 settembre 1955 godranno della protezione temporanea stabilita dai regi decreti 29 giu- 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti.

Roma, addì 14 giugno 1955

Il Ministro: CORTESE

(4283)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1955.

Protezione temporanea alle invenzioni industriali, ai modelli e ai marchi esposti nella « VIII Presentazione nazionale della moda delle calzature » che avrà luogo dal 31 agosto al 6 settembre 1955, a Bologna.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;
Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale le norme del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applicano anche ai modelli di utilità ed ai modelli e disegni ornamentali;
Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi

marchi apposti su prodotti o merci che figureranno nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal presidente dell'Ente autonomo Fiera di Bologna;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « VIII Presentazione nazionale della moda delle calzature », che avrà luogo a Bologna dal 31 agosto al 6 settembre 1955, godranno della protezione temporanea stabilita dai regi decreti del 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti.

Roma, addì 5 luglio 1955

Il Ministro: CORTESE

(4284)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1955.

Integrazione del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, col quale fu delimitato il perimetro del bacino imbrifero montano della Dora Baltea.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con decreto reale 11 dicembre 1933, n. 1775, e le successive disposizioni;

Vista la legge 27 dicembre 1953, n. 959;

Visto il decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, numero 7041 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 6 del 10 gennaio 1955), col quale, fra l'altro, fu delimitato, ai sensi della citata legge 27 dicembre 1953, n. 959, il perimetro del bacino imbrifero montano della Dora Baltea come è indicato nella corografia al 100.000, vistata in data 12 ottobre 1954 dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, facente parte integrante del decreto stesso;

Ritenuto che giusta la cennata corografia risulta incluso nell'ambito del perimetro del bacino imbrifero montano della Dora Baltea il comune di Issime con la frazione di Gaby, la quale peraltro era stata eretta in Comune autonomo con legge 31 marzo 1952, n. 1, emanata dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta e pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 153 del 4 luglio 1952;

Che come nella corografia non erano tracciati gli attuali confini dei comuni di Issime e Gaby, così fu omesso il nome del comune di Gaby nella lettera *B* dell'art. 3 del detto decreto 14 dicembre 1954, n. 7041, sotto la quale sono elencati i Comuni della Regione Autonoma della Valle d'Aosta compresi in tutto o in parte nell'ambito del perimetro del bacino imbrifero montano della Dora Baltea ai sensi del secondo comma dell'art. 1 della predetta legge 27 dicembre 1953, n. 959, o rivieraschi ai sensi del quinto comma del medesimo art. 1;

Considerato che è opportuno precisare, a integrazione del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, numero 7041, che il comune di Gaby è compreso nell'ambito del perimetro del bacino imbrifero montano della Dora Baltea;

Decreta:

A integrazione dell'art. 3, lettera *B*, del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7041 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 10 gennaio 1955) rimane precisato che il comune di Gaby è compreso nell'ambito del perimetro del bacino imbrifero montano della Dora Baltea ai sensi dell'articolo 1, secondo comma, della legge 27 dicembre 1953, numero 959.

Roma, addì 29 luglio 1955

Il Ministro: ROMITA

(4249)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1955.

Integrazione del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, col quale fu delimitato il perimetro del bacino imbrifero montano del Pellice.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con decreto reale 11 dicembre 1933, n. 1775, e le successive disposizioni;

Vista la legge 27 dicembre 1953, n. 959;

Visto il decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, numero 7038 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 6 del 10 gennaio 1955), col quale, fra l'altro, fu delimitato ai sensi della citata legge 27 dicembre 1953, n. 959, il perimetro del bacino imbrifero montano del Pellice come è indicato nella corografia al 100.000, vistata in data 12 ottobre 1954 dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, facente parte integrante del decreto stesso;

Ritenuto che giusta la cennata corografia risulta incluso nell'ambito del perimetro del bacino imbrifero montano del Pellice il comune di San Germano Chisone comprendente anche il territorio di Pramollo, il quale peraltro è stato eretto in Comune autonomo con decreto Presidenziale 22 marzo 1954, n. 279 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 135 del 15 giugno 1954);

Che come nella corografia non erano tracciati gli attuali confini dei comuni di San Germano Chisone e di Pramollo, così fu omesso il nome del comune Pramollo nella lettera *A* dell'art. 4 del detto decreto 14 dicembre 1954, n. 7038, sotto la quale sono elencati i Comuni della provincia di Torino compresi in tutto o in parte nell'ambito del perimetro del bacino imbrifero montano del Pellice ai sensi del secondo comma dell'art. 1 della predetta legge 27 dicembre 1953, n. 959, o rivieraschi ai sensi del quinto comma del medesimo art. 1;

Considerato che è opportuno precisare, a integrazione del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, nu-

mero 7038, che il comune di Pramollo è compreso nell'ambito del perimetro del bacino imbrifero montano del Pellice;

Decreta:

A integrazione dell'art. 4, lettera *A*, del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7038 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 10 gennaio 1955) rimane precisato che il comune di Pramollo (provincia di Torino) è compreso nell'ambito del perimetro del bacino imbrifero montano del Pellice ai sensi dell'art. 1, secondo comma, della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

Roma, addì 29 luglio 1955

Il Ministro: Romita

(4250)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 1° luglio 1955.

Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Vicenza.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1941, relativo alla costituzione dei Consorzi provinciali tra macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) e dell'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali medesimi (Consocarni);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, relativo alla soppressione degli Enti ed Uffici già operanti nel campo dell'alimentazione e recante norme per la loro liquidazione;

Visto il decreto del Prefetto di Vicenza emanato in data 7 maggio 1945 in attuazione del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945 e concernente la messa in liquidazione del locale Consorzio provinciale tra macellai per le carni e la nomina a commissario liquidatore dell'avv. Iginio Salviati;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1946, concernente l'accentramento presso l'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali tra macellai delle operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Coproma;

Visto il decreto commissariale 19 settembre 1947, relativo alla costituzione del fondo unico previsto dall'art. 2 del richiamato decreto Ministeriale 21 marzo 1946;

Visto il decreto commissariale 30 gennaio 1948, relativo alla nomina dell'avv. Luigi Sorrentino a commissario liquidatore di tutti gli Enti ed Uffici già operanti nel campo dell'alimentazione;

Considerato che il commissario liquidatore predetto in data 4 marzo 1955 ha rimesso per l'approvazione all'Alto Commissariato per l'alimentazione il bilancio finale di liquidazione del Coproma di Vicenza;

Considerato che della presentazione del bilancio è stata già data notizia con apposito comunicato che è stato inserito nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Vicenza n. 579 del 29 aprile 1955 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 23 aprile 1955, e con il quale altresì sono stati invitati tutti coloro che vi avevano interesse a proporre le loro eventuali opposizioni e richieste entro sessanta giorni dalla pubblicazione;

Considerato che nessuna ulteriore opposizione o richiesta di terzi è pervenuta;

Considerato che il competente Collegio dei sindaci revisori ha riscontrato la regolarità delle scritturazioni contabili della gestione di liquidazione che presenta le seguenti risultanze:

Attivo realizzato

Banche	L.	1.034.356,35
Debitori	»	3.386.553,66
Immobilizzi	»	2.885.829,95
	L.	7.306.739,96

Passivo liquidato

Creditori	L.	3.131.785,76
Passività d'esercizio:		
a) spese di personale	»	1.464.471,50
b) altri oneri	»	1.710.482,70
	L.	6.306.739,96
Avanzo finale	»	1.000.000 —
	L.	7.306.739,96

Decreta:

Art. 1.

La gestione di liquidazione del Consorzio provinciale tra macellai per le carni (Coproma) di Vicenza è chiusa.

Art. 2.

E' approvato il bilancio finale di chiusura del Coproma di Vicenza alla data del 4 marzo 1955 deliberato dal commissario liquidatore, che presenta un saldo attivo disponibile di L. 1.000.000.

Art. 3.

Il saldo attivo indicato al precedente articolo affluisce a cura del commissario liquidatore al fondo di cui all'art. 2 del decreto Ministeriale 21 marzo 1946 e al decreto comissariale 19 settembre 1947.

Art. 4.

Gli atti della gestione del Coproma di Vicenza saranno a cura del commissario liquidatore, rimessi per tutti gli effetti all'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Roma, addì 1° luglio 1955

L'Alto Commissario per l'alimentazione
Medici

Il Ministro per il tesoro
Gava

(4267)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 13 maggio 1955, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 1955, è accolto il ricorso straordinario al Capo dello Stato, proposto il 26 giugno 1954 dal dott. Vincenzo Chieppa, procuratore generale presso la Corte di appello di Cagliari e per l'effetto, data l'indipendente natura delle indennità di missione di cui alla legge 29 giugno 1951, n. 489, da quella di cui alla legge 6 dicembre 1950, n. 1039, e la diversità dei rispettivi presupposti, dichiara non sussistere alcun divieto di cumulo.

(4325)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno lungo il fiume Coscile, in comune di Spezzano Albanese (Cosenza).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, 10 febbraio 1955, n. 2000, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno lungo il fiume Coscile, in comune di Spezzano Albanese (Cosenza), non censita nel catasto (ricadente però nel foglio n. 4 e contigua alla particella n. 1/A del catasto dello stesso Comune) della superficie di mq. 6933, ed indicata nella planimetria 2 febbraio 1954, in scala 1:1000, dell'Ufficio tecnico erariale di Cosenza che fa parte integrante del decreto stesso.

(4313)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un appezzamento di terreno demaniale lungo il fiume Po di Goro, in comune di Ariano Polesine (Rovigo).

Con decreto del 12 gennaio 1955, n. 1570, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un appezzamento di terreno demaniale lungo il fiume Po di Goro, in comune di Ariano Polesine (Rovigo), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 35, mappale n. 17, della superficie di ettari 0.49.24, ed indicato nell'estratto catastale 20 gennaio 1954, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Rovigo, che fa parte integrante del decreto stesso.

(4314)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Denominazione, caratteristiche e zona di produzione del formaggio « grana padano »

Il Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi, istituito a norma della legge 10 aprile 1954, n. 125, ha emesso, ai fini della emanazione del decreto del Presidente della Repubblica, di cui all'art. 3 della legge suddetta, parere favorevole al riconoscimento della denominazione d'origine « grana padano », per il formaggio ottenuto con lo « standard » di lavorazione e nella zona di produzione di cui appresso:

Grana padano.

Formaggio semigrasso a pasta dura, cotta ed a lenta maturazione, prodotto con coagulo ad acidità di fermentazione, da latte di vacca la cui alimentazione base è costituita da foraggi verdi o conservati, proveniente da due mungiture giornaliere, riposato, e parzialmente decremato per affioramento.

Si fabbrica durante tutto l'anno.

Forma: cilindrica, scalzo leggermente convesso o quasi diritto, facce piane, leggermente orlate.

Dimensioni: diametro da 35 a 45 cm.; altezza dello scalzo da 18 a 25 cm. con variazioni, per entrambi, in più o in meno, in rapporto alle condizioni tecniche di produzione.

Peso: da 24 a 40 kg. per forma. Nessuna forma deve avere peso inferiore a kg. 24.

Confezione esterna: tinta scura ed oleatura;

Colore della pasta: bianco o paglierino.

Aroma e sapore della pasta caratteristici: fragrante, delicato.

Struttura della pasta: finemente granulosa, frattura radiale a scaglia.

Occhiatura: appena visibile.

Spessore della crosta: da 4 a 8 mm.

Maturazione: la maturazione naturale viene effettuata conservando il prodotto in ambiente con temperatura da 15 a 22° C.

Resistenza alla maturazione: da 1 a 2 anni.

Uso: formaggio da tavola o da grattugia.

Grasso sulla sostanza secca: minimo 32 %.

Zona di produzione: territorio delle provincie di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova a sinistra del Po, Milano, Pavia, Sondrio, Varese, Trento, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, Bologna a destra del Reno, Ferrara, Forlì, Piacenza (meno i comuni di Alseno, Besenzone, Castell'Arquato, Fiorenzuola d'Arda, Lugagnano Val d'Arda e Vernasca), Ravenna.

(4323)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 20

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 5% 1959, n. 6295, del capitale nominale di L. 20.000, a favore di Lamagna Luigi fu Vincenzo, domiciliato in Napoli (vincolato per cauzione), col pagamento degli interessi in Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 1° aprile 1955

Il direttore generale: DI CRISTINA

(1796)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 184

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 agosto 1955

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,90
1 dollaro canadese	»	633,25
1 franco svizzero	»	145,75

Cambio per le contrattazioni in lire sterline

1 lira sterlina	Lit.	1749,73

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,498	per franco belga
Danimarca	»	90,473	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,78546	» franco francese
Germania	»	148,788	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,487	» corona norvegese
Olanda	»	164,45	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,797	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,908	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1954.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Ascoli Piceno in data 30 dicembre 1954, n. 849, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954 ed il decreto di modifica in data 15 marzo 1955 pari numero;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1954 è costituita come appresso:

Presidente:
Di Giacomo dott. Michele, vice prefetto.

Componenti:
Balducci dott. Mario, veterinario provinciale;
Moretti prof. Bruno, docente in clinica medica veterinaria;
Romanelli prof. Valentino, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Camponi dott. Galbino, veterinario condotto.

Segretario:
Fallica dott. Nicolò.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Ascoli Piceno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 5 agosto 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4293)

Rettifica del nome del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto il decreto n. 340.3/11875 del 30 novembre 1954, con il quale fu costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1953;
Visto il decreto n. 340.2.12/8456 del 14 maggio 1955, con il quale fra l'altro è stato sostituito il vice prefetto Ermanno Ferri, presidente della predetta Commissione giudicatrice, con il vice prefetto dott. Adriano Gaetano;
Vista la nota del Prefetto di Bergamo in data 23 giugno con la quale si rende noto che l'esatta denominazione del presidente della Commissione stessa è Ariano Gaetano e non Adriano Gaetano;

Decreta:

Il nome del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1953 intendesi rettificato in Ariano Gaetano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 6 agosto 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4294)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Castellammare di Stabia (Napoli).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 16 marzo 1955, per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Castellammare di Stabia (Napoli);
Visto il decreto Ministeriale 24 giugno 1955, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Castellammare di Stabia (Napoli), nell'ordine appresso indicato:

1. Fiorentin dott. Aldo . . . . punti 83,72 su 132
2. Balducci Ottavio . . . . . » 82,50 »
3. Polazzi dott. Tito . . . . . » 81,83 »
4. Tiberii dott. Menotti . . . . . » 79,46 »
5. Roccella dott. Davide . . . . . » 79,12 »
6. De Lisi dott. Leonardo . . . . » 76,52 »
7. Ferraro dott. Domenico . . . . » 76,31 »
8. Menduni dott. Attilio . . . » 75,36 »
9. Succi Cimentini dott. Flobert . . . » 75,08 »
10. Di Simine dott. Eugenio . . . . » 74,73 »
11. De Palo dott. Vittorio . . . . . » 74,64 »
12. Ferrari dott. Gino . . . . . » 74,51 »
13. Gaetti dott. Giuseppe . . . . . » 73,75 »
14. Ghiani dott. Paolo . . . . . » 71,89 »
15. Riano dott. Enrico . . . . . » 70,77 »
16. Gitti dott. Diamante . . . . . » 70,56 »
17. Quarato Matteo . . . . . » 69,33 »
18. Costanzo dott. Giuseppe . . . . » 68,45 »
19. Russo Lucarelli Archita . . . . » 68,02 »
20. Basile Francesco . . . . . » 67,97 »
21. Piva dott. Erminio . . . . . » 67,74 »
22. Condemi Bruno . . . . . » 66,50 »
23. Bonadio Giuseppe . . . . . » 66,48 »
24. Di Santo dott. Angelo . . . . . » 65 — »
25. Caliulo dott. Rosario . . . . . » 64,63 »
26. Panunzio Primiano . . . . . » 64,35 »
27. Mazzoni dott. Francesco . . . . » 63,58 »
28. Orsini Orsino . . . . . » 59,58 »
29. Tampone Francesco . . . . . » 58,93 »
30. Ellena dott. Giovanni . . . » 58,14 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 agosto 1955

p. *Il Ministro*: BISORI

(4263)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso per titoli a tre posti di direttore ordinario degli Istituti sperimentali talassografici di Messina, Taranto, Trieste, nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria e degli Istituti sperimentali talassografici (gruppo A, grado 6°) di cui alla tabella A annessa al decreto del Presidente della Repubblica *27 luglio 1955*, n. 450.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, sulla riorganizzazione dei servizi e la revisione dei ruoli organici del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, e successive modificazioni;

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 625, sul riordinamento degli Istituti talassografici e sistemazione del relativo personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1955, n. 450, relativo all'inquadramento del personale degli Istituti talassografici;

Considerato che ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1955, n. 450, bisogna conferire, mediante concorso per titoli, al personale proveniente con rapporto stabile dal Consiglio nazionale delle ricerche e che presti servizio presso gli Istituti sperimentali talassografici, il posto di direttore ordinario di cui alla tabella *A* annessa al predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 450;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli a tre posti di direttore ordinario degli Istituti sperimentali talassografici di Messina, Taranto, Trieste, nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria e degli Istituti sperimentali talassografici (gruppo *A*, grado 6°) di cui alla tabella *A* annessa al decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1955, n. 450.

Per la partecipazione al concorso si prescinde dal limite massimo di età.

Art. 2.

Il vincitore del concorso sarà preposto alla direzione di uno dei tre Istituti sperimentali talassografici per il quale ha concorso.

Art. 3.

Al concorso a posto di direttore ordinario di cui agli articoli precedenti è ammesso il personale che abbia acquisito presso il Consiglio nazionale delle ricerche o gli Enti preesistenti una delle qualifiche di direttore, di geofisico capo, di biologo specialista capo, o chimico capo, con equiparazione al grado inferiore al 7° dell'ordinamento gerarchico statale, e ne abbia effettivamente esercitato le relative funzioni fino alla data del presente bando, e, comunque per almeno cinque anni.

Art. 4.

Coloro che intendano partecipare al concorso devono far pervenire a questo Ministero Direzione generale degli affari generali dei servizi ispettivi del coordinamento legislativo e del personale Divisione VI, la domanda su carta da bollo da L. 200, debitamente sottoscritta e corredata dai titoli di merito e delle pubblicazioni entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Art. 5.

E' fatto obbligo agli aspiranti al concorso di dichiarare nella domanda:

a) la data e luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) il titolo di studio;

e) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

f) la qualifica ricoperta presso il Consiglio nazionale delle ricerche o presso gli Enti preesistenti;

g) l'Istituto sperimentale talassografico per il quale si concorre.

Art. 6.

Il concorso sarà giudicato, in base ai titoli e ai documenti presentati da ciascun candidato, da una Commissione nominata ai sensi dell'art. 45, terzo comma, del regio decreto 23 maggio 1941, n. 489.

A parità di merito saranno osservate le norme del regio decreto 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2225, contenente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi e successive integrazioni e modificazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 luglio 1955

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1955
Registro n. 13 *Agricoltura e foreste, foglio n.* 76. — PALADINI

(4243)

PREFETTURA DI CUNEO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 7 maggio 1955, numeri 22218 e 22219, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1953 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che la condotta veterinaria di Cortemilia-Perletto-Pezzolo Valle Uzzone-Castelletto Uzzone-Levice-Torre Bormida-Bergolo è rimasta vacante di titolare per la rinuncia o l'opzione per altra sede dei rispettivi vincitori precedentemente designati e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tale posto;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione della sede suindicata;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Antonino Allemandi idoneo al concorso suindicato è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale Cortemilia-Perletto-Pezzolo Valle Uzzone-Castelletto Uzzone-Levice-Torre Bormida-Bergolo.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e nel Foglio annunzi legali della Provincia e, verrà pubblicato per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune capo consorzio, la cui Amministrazione, scaduto il predetto termine, provvederà subito alla nomina del nuovo titolare.

Cuneo, addì 4 agosto 1955

Il prefetto: TORRISI

(4297)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.